



Ministero dell'Istruzione
"Istituto Comprensivo Statale di Bagnatica"
Via dei Mille – 24060 Bagnatica – (BG)
Tel. 035.689540 @-mail: bgic824009@istruzione.it
pec: BGIC824009@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito: www.icbagnatica.edu.it
Distretto n. 30 – Codice BGIC824009 – C.F. 95118640168
Codice Univoco: **UF34UP**

Rendicontazione sociale

2016 - 2019

Sommario

CONTESTO TERRITORIALE.....	2
CONTESTO SCOLASTICO	3
RISORSE	6
RISULTATI RAGGIUNTI /ATTIVITA' E RISULTATI.....	8
Prospettive di sviluppo	12
EVIDENZA N° 1	17
EVIDENZA N° 2	30
MONITORAGGIO PROGETTO ORIENTAMENTO	30

CONTESTO TERRITORIALE

Bagnatica, Brusaporto e Costa di Mezzate costituiscono il bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo e, pur avendo connotazioni peculiari che trovano la loro ragione d'essere in dinamiche proprie della storia locale, sono inseriti in un contesto territoriale comune.

I tre paesi si trovano nelle vicinanze della città, con la presenza di condizioni favorevoli in termini di edilizia e di servizi; ciò ha determinato flussi migratori, una modifica della composizione sociale e un consistente sviluppo degli insediamenti commerciali, artigianali e industriali.

La popolazione complessiva dei tre Comuni oscilla attorno ai 13.300 abitanti (dati Istat 2017) e presenta un trend di crescita costante.



L'Istituto promuove la collaborazione con gli Enti locali e con le realtà educative, sociali, culturali, sportive, del volontariato e dell'associazionismo presenti sul territorio, in un'ottica di dialogo e di crescita culturale dei cittadini.

Sul piano della formazione e della cultura la scuola è vista come un centro di promozione che è attento alle esigenze dell'utenza e del territorio e che si adopera per renderle operative.

Le relazioni con i soggetti esterni istituzionali e con le associazioni sono numerose, sviluppate secondo modelli diversificati nelle tre realtà.



I rapporti con le Amministrazioni comunali sono improntati sulla fiducia e sulla collaborazione. Le Amministrazioni programmano la gestione delle proprie risorse economiche attraverso il Piano di Diritto allo Studio, per fornire qualità sempre maggiore ai servizi offerti dalle scuole e assumono un ruolo attivo nel proporre interventi e attività nel rispetto delle reciproche competenze.



La scuola mantiene vivi la relazione con le famiglie e il patto di alleanza educativa attraverso i rapporti scuola-famiglia e attraverso la collaborazione proficua con le Associazioni e i Comitati dei genitori.

La scuola collabora attivamente con le numerose associazioni e agenzie del territorio attraverso attività e progetti specifici, che entrano a far parte dell'offerta formativa e della programmazione didattico-educativa.



CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo di Bagnatica comprende sei plessi scolastici, tre di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado, situati nei Comuni di Bagnatica, Brusaporto, Costa di Mezzate.

Le scuole dell'Istituto, anche se in modo diverso, sono attrezzate e funzionali alle attività didattiche. Le Amministrazioni attuano una continua verifica delle condizioni delle strutture e sono state effettuate riqualificazioni di alcuni edifici scolastici.

Sul territorio sono presenti inoltre tre scuole dell'infanzia parificate con cui l'Istituto mantiene rapporti per garantire la continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

La dimensione eterogenea della popolazione scolastica, che offre al contempo opportunità e criticità, richiede una sempre maggiore capacità di accoglienza e di inclusione, specifiche competenze professionali e flessibilità nell'organizzazione.

Le azioni che l'Istituto pone in essere vanno dunque considerate nell'ottica di un miglioramento continuo e puntano in particolare alla promozione di un'offerta formativa sempre più attenta alla persona e al suo percorso di crescita e di apprendimento.

La scuola ha progettato un percorso di ampio respiro che, in collaborazione con le famiglie, punta a educare la persona nella sua globalità, valorizzando le conoscenze intellettive, ma anche la volontà, gli aspetti emotivi e relazionali per educare mente, cuore e mani.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di essere una scuola inclusiva per tutti e per ciascuno, dove i bisogni educativi speciali sono occasione per rispondere alle necessità personali di ogni bambina e bambino, di ogni ragazza e ragazzo; vuole promuovere il benessere degli studenti quale criterio strategico organizzativo generale.

Negli ultimi anni l'Istituto ha rivisto il curriculum relativo sia agli aspetti educativi, sia a quelli delle diverse discipline, favorendo lo sviluppo di un curriculum verticale inclusivo, per una sempre più ampia condivisione fra scuola primaria e secondaria.



tecnologie.

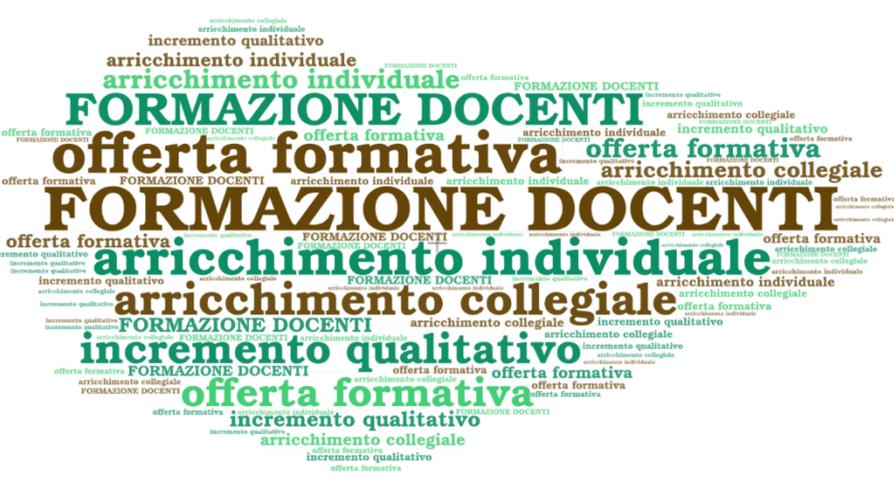
L'Istituto ha promosso molti percorsi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base; ha rivisto e progettato percorsi relativi alla continuità e all'orientamento, ha rinnovato la didattica mediante l'uso delle nuove

Ogni anno il Collegio docenti, i team e i consigli di classe analizzano i risultati delle prove Invalsi per individuare aree di eccellenza e di criticità ed effettuare una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica, mettendo in atto azioni di miglioramento. Anche i risultati delle Prove Invalsi sono infatti un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa della scuola.

Gli allievi riescono a rispondere positivamente alle domande che riguardano i principali traguardi di apprendimento definiti dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. In particolare, nelle prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese la collocazione dell'Istituto si attesta su un punteggio sempre superiore rispetto alla media Italia, complessivamente in linea con la regione Lombardia e la zona geografica del Nord Ovest. A seguito della nuova normativa sulla valutazione D.Lgs. 62/2017, il Collegio docenti è entrato nel merito delle finalità e del processo di valutazione, ha inoltre definito e condiviso criteri, indicatori e descrittori per la stesura del giudizio globale e per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti.

Le azioni di formazione costituiscono fonte di arricchimento individuale e collegiale per il personale in servizio nell'Istituto, per un incremento qualitativo del nostro fare scuola. Il lavoro collegiale dei docenti, sostenuto dal

coordinamento della Dirigenza, dei responsabili di plesso, delle funzioni strumentali e delle commissioni di lavoro, favorisce l'attivazione e la realizzazione di progetti che mirano a un'offerta formativa sempre più ampia e articolata, coerente con le scelte educativo-didattiche dell'Istituto.

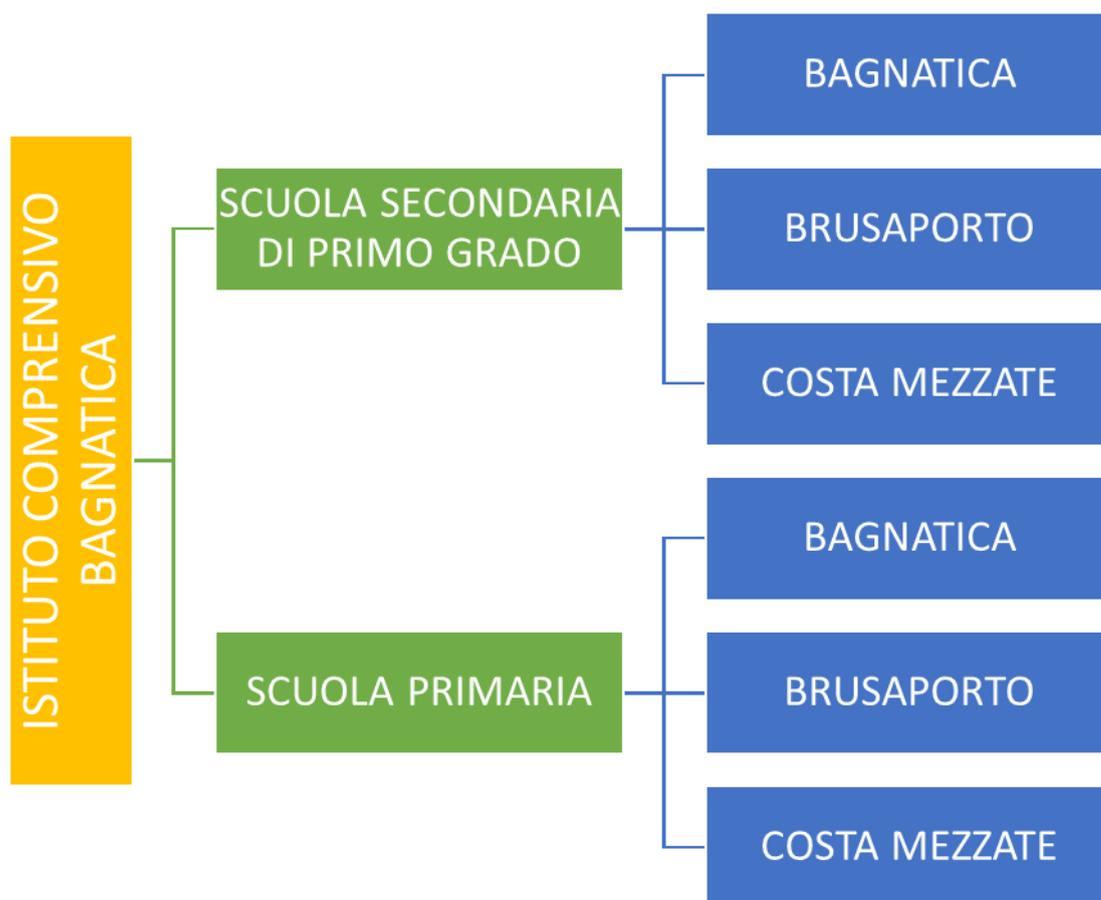


RISORSE

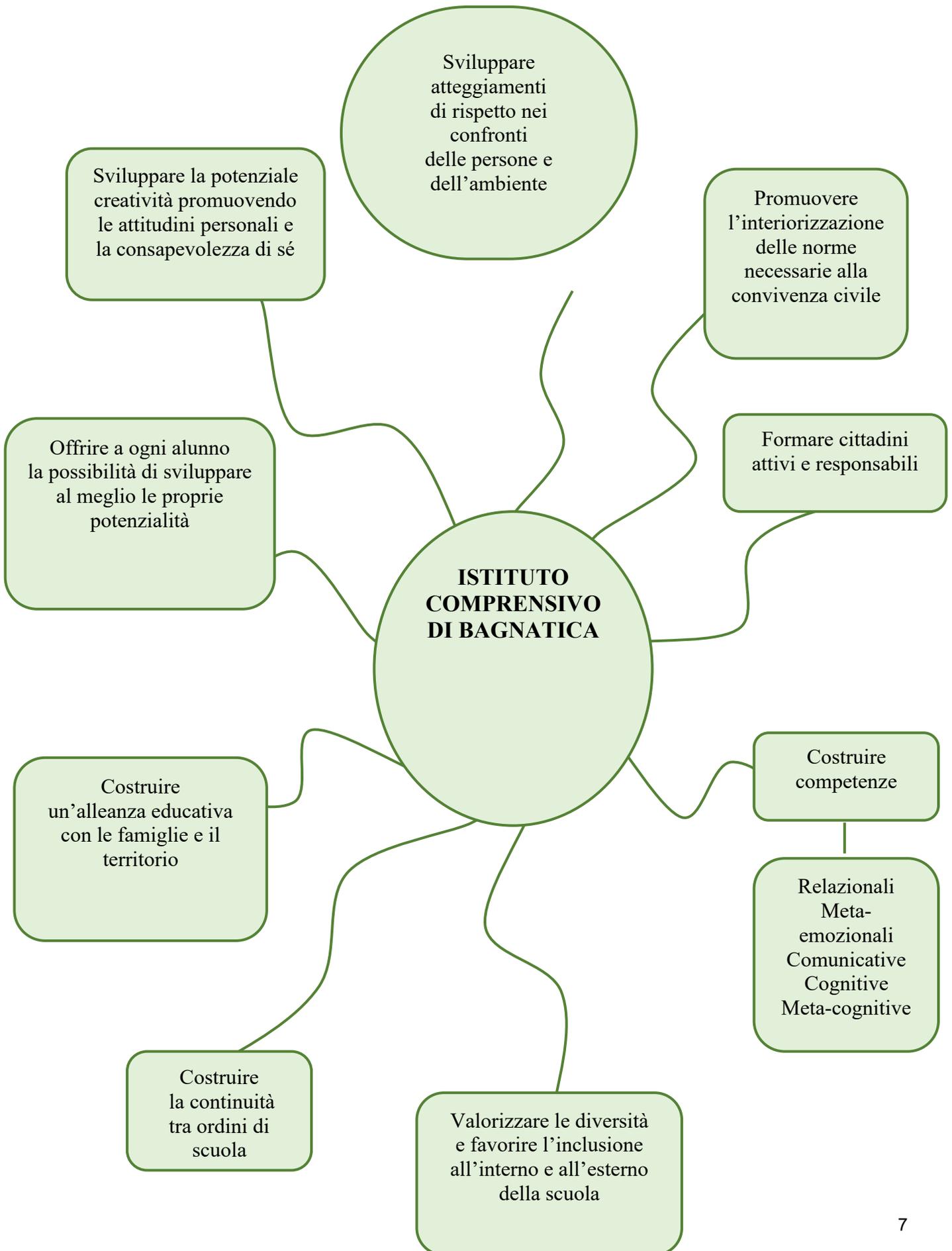
Nell'istituto vi è una stabilità dei docenti a tempo indeterminato, con un buon livello di competenze professionali: conoscenza delle discipline insegnate, conoscenze informatiche, competenze per l'area degli alunni con bisogni educativi speciali. Con l'organico dell'autonomia è stato possibile arricchire l'offerta formativa con l'attivazione di alcuni progetti.

La stabilità dei docenti a tempo indeterminato favorisce l'arricchimento e la condivisione del progetto formativo, la continuità nella progettualità e nelle azioni, la costruzione di un'identità di Istituto sempre più forte e sicura. La formazione continua di molti docenti della nostra scuola incrementa le competenze professionali, in ambito disciplinare, educativo e relazionale.

La scuola negli anni ha partecipato a progetti PON e ai bandi del Miur per migliorare le risorse e adeguare gli spazi d'apprendimento in direzione di una didattica laboratoriale.



VOGLIAMO ESSERE UNA SCUOLA CAPACE DI....



RISULTATI RAGGIUNTI /ATTIVITA' E RISULTATI

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 tutte le scuole hanno redatto il RAV (il Rapporto di AutoValutazione) e dall'anno scolastico 2015-2016 hanno pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

Nel RAV ogni scuola:

- ha considerato molteplici punti di forza e di debolezza, corrispondenti alle quattro aree legate agli "Esiti degli studenti" e alle sette aree legate ai "Processi";
- ha individuato alcune priorità su una o due aree e ha specificato i relativi traguardi da raggiungere.

Ecco le priorità e i traguardi che il nostro Istituto si era dato:

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
1. Competenze chiave e di cittadinanza	Formare il personale docente in merito alla centralità delle competenze chiave, al fine di migliorare le competenze degli studenti	Utilizzare il nuovo modello di certificazione delle competenze proposto dal Miur.
2. Risultati a distanza	Introdurre strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza, finalizzati a una revisione delle azioni messe in atto dall'Istituto	Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

Vengono qui indicate le attività prioritarie realizzate e i risultati raggiunti:

Prima priorità

Attraverso attività di formazione di tutto il personale docente e attività di confronto nella dimensione collegiale, sono stati introdotti percorsi didattici, condivisi e istituzionalizzati al fine di accompagnare ogni alunno nello sviluppo delle competenze chiave.

Attività	Risultati
Elaborare documenti collegiali relativi alla valutazione e allo svolgimento degli esami. Utilizzare all'interno dell'Istituto la scheda per la certificazione delle competenze.	Elaborazione collegiale di documenti relativi alla valutazione; stesura e applicazione del nuovo Regolamento d'esame; stesura di prove scritte d'esame e di griglie di correzione comuni a tutto l'Istituto; uniformazione di tutti i plessi per quanto riguarda il colloquio orale d'esame. Utilizzo del modello di certificazione delle competenze.
Predisporre gradualmente prove parallele e relativi criteri di valutazione.	Somministrazione di prove parallele di matematica e di italiano nelle classi prime della scuola secondaria e tabulazione dei risultati.
Monitorare gli esiti delle Prove Invalsi. Definire attività di recupero e consolidamento nelle aree in cui siano state rilevate criticità.	Analisi dei dati Invalsi e presentazione in Collegio degli esiti delle prove Invalsi. Realizzazione di percorsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana per alunni stranieri. Realizzazione di percorsi di recupero e consolidamento lingua italiana e matematica nella scuola primaria. Realizzazione del progetto "Lavoro con te" di consolidamento delle abilità linguistiche di base classi prime scuola secondaria con miglioramento dei risultati degli alunni nel II quadrimestre, come evidenziato nei registri dei

	<p>docenti e nelle schede di valutazione del percorso compilate dai docenti.</p> <p>Realizzazione di attività di potenziamento e consolidamento di inglese in orario extrascolastico per le classi terze della scuola secondaria. Partecipazione all'esame KET di numerosi studenti dell'Istituto.</p>
<p>Progettare percorsi sulle competenze chiave e di cittadinanza per ogni classe dell'Istituto Comprensivo e strutturare alcune prime rubriche valutative per i percorsi attivati.</p> <p>Promuovere un confronto nella dimensione collegiale, nei plessi, nelle riunioni d'area, nei consigli di classe e di interclasse, rispetto alla diffusione di buone pratiche, condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo.</p>	<p>Progettazione dei percorsi Stop & go in tutti i plessi e presentazione alle famiglie dei percorsi realizzati. Confronto, in una dimensione collegiale, rispetto ai percorsi realizzati: disseminazione percorsi svolti, condivisione buone pratiche, analisi dei punti di forza e di debolezza.</p> <p>Realizzazione gruppo sportivo nella scuola secondaria .</p> <p>Realizzazione laboratori manipolativi artistici in orario extrascolastico per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria.</p> <p>Miglioramento delle competenze degli alunni, come evidenziato nelle relazioni dei docenti.</p> <p>Soddisfazione da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie rispetto alle azioni di inclusività realizzate.</p> <p>Revisione di tutti i curricoli disciplinari in un orizzonte di verticalizzazione.</p> <p>Progettazione di attività per il miglioramento dei livelli di competenza.</p> <p>Miglioramento dei risultati degli alunni al termine del secondo quadrimestre.</p>

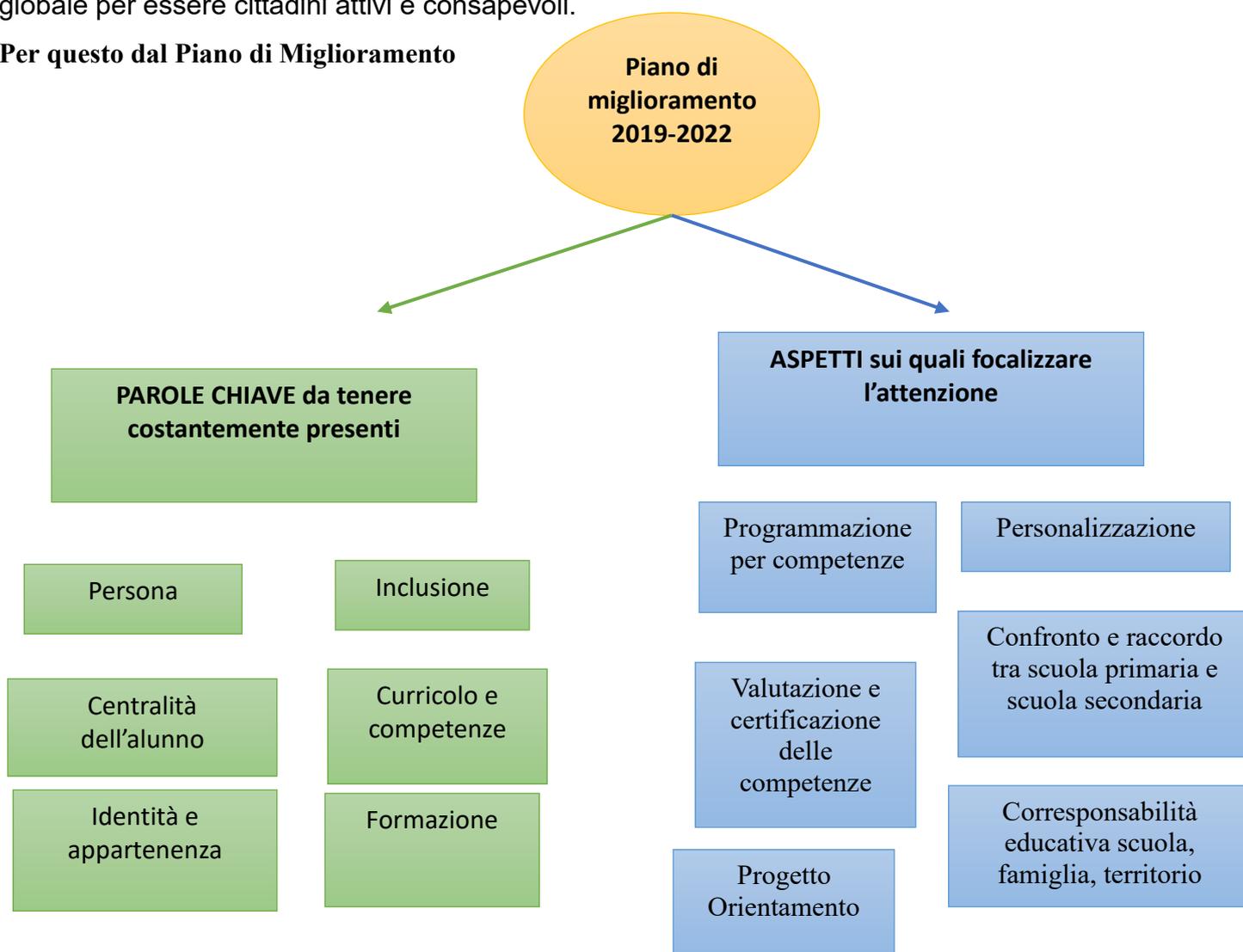
Prospettive di sviluppo

Le azioni che l'Istituto pone in essere vanno considerate nell'ottica di un miglioramento continuo e puntano soprattutto sulla promozione di un'offerta formativa sempre più attenta alla persona e al suo percorso di crescita e di apprendimento. In particolare, la scuola dedica molta attenzione al coordinamento e al supporto di tutte le attività di inclusione, continuità e orientamento finalizzate a promuovere il benessere degli studenti. Le azioni di formazione vogliono costituire fonte di arricchimento individuale e collegiale per il personale in servizio nell'Istituto, per un incremento qualitativo del nostro fare scuola.

Alcuni obiettivi hanno bisogno di tempo per essere raggiunti, poiché richiedono un cambiamento strutturale, chiedono un nuovo modo di pensare all'apprendimento e alla crescita dell'alunno. Lo scenario in cui l'istituto si muove è complesso.

L'obiettivo principale è quello di garantire a tutti gli alunni il diritto all'istruzione e alla formazione globale per essere cittadini attivi e consapevoli.

Per questo dal Piano di Miglioramento



Le nuove priorità e traguardi per il triennio 2019-2022 saranno:

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Leggere i dati Invalsi che annualmente vengono forniti per migliorare la didattica.	Migliorare costantemente il risultato dei nostri studenti nelle prove standardizzate (in termini di distanza dalla media nazionale) definendo attività di recupero e consolidamento nelle aree in cui siano state rilevate criticità.
Competenze chiave e di cittadinanza	Formare il personale docente in merito alla centralità delle competenze chiave, al fine di migliorare le competenze degli studenti	Utilizzare il nuovo modello di certificazione delle competenze proposto dal Miur.
Risultati a distanza	Introdurre strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza, finalizzati a una revisione delle azioni messe in atto dall'Istituto	Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

Le aree di intervento saranno:

Area di intervento	Prospettive di sviluppo
PTOF	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare PTOF secondo indicazioni MIUR. - Stendere il curricolo d'Istituto di Educazione Civica. - Revisionare il Poffino per renderlo conforme al nuovo PTOF. - Stendere il curricolo per l'orientamento. - Stendere, somministrare e analizzare i risultati del questionario di gradimento scuola famiglie e studenti.
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Misurare il grado di inclusività dell'Istituto Comprensivo di Bagnatica attraverso un questionario rivolto ai genitori/alunni/insegnanti basato sull'INDEX per l'inclusività. - Analizzare il Fascicolo Personale degli alunni diversamente abili per adeguarlo alla nuova normativa D.L. 96 relativo all'ICF in collaborazione con il Centro Territoriale dell'Inclusione. - Monitorare la documentazione in entrata e in uscita degli alunni con bisogni educativi speciali. - Verificare la corretta stesura degli strumenti utilizzati nei vari ordini di scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali. - Revisionare annualmente il Piano Annuale per l'Inclusione. - Organizzare progetti Ponte/Orientamento degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali. - Rilevare le iniziative/progetti di inclusione dell'Istituto che riguardano tutti gli studenti per il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. - Partecipare agli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.
Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e mettere in atto azioni inclusive per una partecipazione più significativa e attiva degli alunni e delle famiglie di origine straniera alla vita della scuola.

<p>Continuità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare l'iter di raccordo del progetto continuità nei tempi (calendario d'Istituto e scadenze delle iscrizioni) e nei modi stabiliti (stesura della relazione e del verbale, coinvolgimento della scuola, delle famiglie e delle alunne e degli alunni) rispettando le peculiarità di ogni plesso; - Promuovere raccordi con le scuole dell'infanzia per incontri di: passaggio e restituzione di informazioni fondamentali e descrizioni delle bambine e dei bambini, progetti ponte, attività laboratoriali condivise per gli alunni in ingresso in classe prima; - Verificare la funzionalità del nuovo documento per il passaggio informazioni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e monitorare l'utilità del documento di passaggio informazioni in uscita (classi quinte) e in entrata (classi prime della scuola secondaria di 1°) per la conoscenza degli alunni e la formazione dei nuovi gruppi classe; - Promuovere l'importanza dei passaggi nei diversi ordini di scuola come passaggi di vita con attività e modalità previste nel progetto "Con i nostri occhi" (per la scuola primaria con il coinvolgimento dei genitori) e "Con i miei occhi" (per la scuola secondaria con il coinvolgimento diretto delle ragazze e dei ragazzi); - Elaborare un modello di un possibile progetto d'accoglienza delle classi prime della scuola secondaria di 1° delineandone i punti essenziali per promuovere un sereno passaggio del singolo e del gruppo; - Condividere buone pratiche e attività propedeutiche all'acquisizione dei prerequisiti e delle competenze base in un clima di bene-essere tra gli ordini di scuola. - Elaborare il curricolo dell'orientamento mappando le azioni e le attività effettuate nei precedenti anni e riorganizzandole in un percorso evolutivo formativo e informativo.
-------------------	--

Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Stendere il rapporto di Autovalutazione e progettare il Piano di miglioramento in collaborazione con la Dirigenza, il nucleo di Autovalutazione e il Collegio. - Monitorare i progetti legati al Piano di Miglioramento. - Collaborare con la dirigenza per la predisposizione della rendicontazione sociale.
Digitalizzazione PSDN	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre attività di formazione dei docenti secondo il PNSD; - Valutare la partecipazione a progetti PON e PNSD a cui l'istituto ritenga di aderire. - Revisionare il Regolamento Nuove Tecnologie; - Condividere buone pratiche per l'utilizzo di strumentazioni informatiche.
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare prove di evacuazione in tutti gli ambienti frequentati dagli alunni. - Verificare e Valutare i Piani di Evacuazione.

EVIDENZA N° 1

Progetto: “Stop and Go: Progettare momenti di operatività e di sperimentazione sul tema della didattica per competenze in tutto l’Istituto Comprensivo di Bagnatica”.

Definizione ed analisi del contesto di riferimento

L’Istituto Comprensivo di Bagnatica, con una popolazione scolastica di 1300 studenti, comprende sei plessi scolastici, tre di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado, situati nei Comuni di Bagnatica, di Brusaporto e di Costa di Mezzate, con una popolazione complessiva di 13.300 abitanti.

Negli ultimi anni l’Istituto ha posto in essere in modo graduale e continuo le seguenti azioni:

- analisi del contesto, delle esigenze e dei bisogni, delle aspettative degli studenti e delle famiglie;
- momenti di condivisione in Collegio docenti della missione della scuola e delle priorità strategiche e stesura condivisa del Ptof, del RAV e del Piano di miglioramento;
- momenti di confronto con le Amministrazioni comunali, per costruire realmente “una scuola della comunità”;
- incontri periodici con i comitati dei genitori per condividere azioni comuni;
- incontri con le famiglie per esplicitare il Ptof, la missione della scuola e le priorità strategiche.

In particolare l’Istituto:

- ha posto in essere, in collaborazione con l’Ambito 3, numerosi momenti di formazione per i docenti;
- ha iniziato un lavoro di rivisitazione del proprio curriculum delle discipline, in un’ottica inclusiva, di verticalizzazione e di innovazione didattica;
- ha messo in atto alcuni percorsi per attuare una didattica per competenze con l’utilizzo di prime rubriche valutative;
- ha realizzato momenti di disseminazione e di condivisione dei

	<p>percorsi realizzati sia tra i docenti, sia con le famiglie e con il territorio.</p>
<p>Descrizione della situazione cui si è inteso dare risposta</p>	<p>Nell'analisi e nella costruzione del lavoro quotidiano, l'Istituto, in questi anni, si è interrogato su come mettere in atto una didattica attiva, che coinvolga gli studenti, rendendoli protagonisti del loro percorso di apprendimento, valorizzando il gruppo come risorsa. E' nata l'esigenza di attuare in modo costante e continuo momenti di apprendimento che valorizzino la problematizzazione e la ricerca di soluzioni comuni.</p> <p>“Stop and Go”, riconoscendo la presenza di buone pratiche e di numerosi progetti già attivi e presenti nella nostra scuola, ha inteso far vivere a tutti i bambini e ai ragazzi del nostro Istituto alcuni giorni di riorganizzazione dell'attività didattica, finalizzati all'attuazione di esperienze significative di apprendimento relative alle competenze, progettate da ogni Modulo e da ogni Consiglio di classe.</p> <p>“Stop and Go” è un progetto che ha permesso di fermare per alcuni giorni la didattica ordinaria, per costruire con gli alunni percorsi nuovi, relativi ad un compito autentico, ad una situazione reale o ad una tematica specifica.</p>
<p>Presentazione degli obiettivi operativi in termini di: Attività svolte e metodologie utilizzate</p>	<p>Il percorso “Stop and Go”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha voluto essere un momento di operatività e di sperimentazione sul tema della didattica per competenze; • è nato dalla volontà di introdurre e implementare nel curriculum esperienze volutamente straordinarie a carattere attivo e multidisciplinare, capaci di dare nuovo slancio alla didattica ordinaria; • ha voluto essere un incentivo ad una progettazione più sinergica dei singoli Moduli e dei Consigli di classe; • ha rappresentato per gli alunni una spinta alla motivazione e al successo formativo. <p>Il percorso “Stop and Go” ha favorito:</p>

	<p>la didattica inclusiva per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere competenza, partendo dai saperi personali di ciascun allievo; • sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute da ogni bambino -ragazzo. • utilizzare spazi nuovi e tempi di lavoro più distesi e meno parcellizzati. <p>la didattica laboratoriale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare attività in cui l'alunno è soggetto attivo, che prova, costruisce, si interroga, riflette. <p>la didattica attiva per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare tecniche attive: simulative (role playing), analitiche, problematizzanti, attive (brainstorming, progetti), relazionali (cooperative learning, peer tutoring) ... <p>l'apprendimento significativo per dare la possibilità agli alunni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risolvere le situazioni problema con ciò che già sanno, scegliendo le conoscenze più adeguate ed operando con capacità già possedute; • collegare teoria e pratica, esperienza vissuta ed apprendimenti scolastici. <p>la valutazione autentica per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere momenti di autovalutazione (Ho capito che..., ho imparato che ..., ho svolto le seguenti attività...); • promuovere la costruzione di prime rubriche valutative, relative a singole competenze.
<p>Tempi Passaggi procedurali ed attenzioni</p>	<p>Il percorso è stato attuato in questi anni in tutte le classi del nostro Istituto, secondo un calendario definito a livello di singolo plesso.</p> <p>I Moduli e i Consigli di classe, in un momento di formazione, hanno seguito il seguente schema procedurale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un compito autentico, di una situazione reale, di una tematica;

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione della competenza di cittadinanza da osservare nello svolgimento dell'attività; • Individuazione delle discipline coinvolte, delle competenze disciplinari che si vogliono sviluppare ed osservare e delle attività che si vogliono realizzare; • Definizione e utilizzazione di una prima rubrica valutativa; • Realizzazione del percorso e momento di verifica condiviso, rispetto a quanto realizzato.
Destinatari: Individuazione degli stakeholder (attori interessati, direttamente o indirettamente dal progetto);	<p>Il percorso ha coinvolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli studenti della scuola primaria dell'Istituto; • gli studenti della scuola secondaria dell'Istituto; • i docenti della scuola primaria e della secondaria dell'Istituto; • i genitori degli alunni, attraverso momenti di condivisione di quanto realizzato (spettacoli, momenti di festa, mostre, realizzazione di elaborati (diario, manifesti pubblicitari, video..)); • Organi collegiali (Consigli di classe e di interclasse, Collegio docenti, Consiglio d'Istituto); • le amministrazioni comunali, alcune associazioni del territorio.
Risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento del nostro fare scuola; • realizzazione di apprendimenti significativi e stabili; • coinvolgimento attivo degli studenti; • coinvolgimento delle famiglie e del territorio; • disseminazione dei percorsi realizzati e ripresentazione degli stessi.
Percorsi realizzati	<ul style="list-style-type: none"> • A titolo esemplificativo nella tabella allegata, verrà indicato un percorso per ogni plesso realizzato in questi anni scolastici.

Stop and Go: Bagnatica Primaria

classi	giorni	compito autentico	competenza richiesta	discipline	metodologia, strategie, attività
Prime	3	Le conseguenze dell'Expo: la biodiversità	Imparare ad imparare Sociale e civica	Scienze – Arte – Italiano – tecnologia -	<p>Classi aperte in orizzontale: le classi parallele si sono unite e divise in gruppi misti formati da alunni di entrambe le classi - Attivazione di una didattica laboratoriale/ didattica attiva.</p> <p>Classi aperte in verticale e conseguente divisione in gruppi (tutoring) Riattivazione dell'orto (momento centrale dello stop and go), della serra, della casetta degli attrezzi e del composter.</p>
Seconde	3	Le conseguenze dell'Expo: la biodiversità	Imparare ad imparare Sociale e civica	Scienze – Arte – Italiano – tecnologia -	
Terze	3	Arte e cibo	Imparare ad imparare Sociale e civica	Scienze – Arte – Italiano – tecnologia -	
Quarte	3	Arte e cibo	Imparare ad imparare Sociale e civica	Scienze – Arte – Italiano – tecnologia -	
Quinte	3	La carta di Milano dei bambini	Imparare ad imparare Sociale e civica	Scienze – Arte – Italiano – tecnologia -	

Stop and Go: Brusaporto Primaria

Classi	giorni	Compito autentico	Competenza richiesta	Discipline	Metodologia, strategie, attività
Tutte	8	Realizzazione della recita di Natale: “Il viaggio dei tre Re”	Sociale e civica Spirito d’iniziativa e di imprenditorialità	Italiano, Immagine, Musica, Tecnologia, Religione	<p>Il lavoro è stato organizzato a classi aperte in verticale. Gli alunni del plesso sono stati suddivisi in quattro gruppi e hanno scelto liberamente a quale gruppo di lavoro partecipare. Sono stati utilizzati tutti gli spazi della scuola palestre comprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • gruppo recita • gruppo realizzazione addobbi • gruppo realizzazione biglietti • gruppo realizzazione scenografie. <p>Realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -scenografie per la recita, addobbi per l’atrio, per le classi e per la palestra, -biglietti natalizi finalizzati alla recita (inviti, locandina...) e al periodo. <p>Interpretazione collettiva di canzoni natalizie e non inerenti la recita.</p> <p>Realizzazione di semplici coreografie inerenti i canti proposti.</p> <p>Realizzazione del copione.</p> <p>Memorizzazione della parte da recitare.</p> <p>Esposizione orale in modo chiaro e adeguato al contesto.</p>

Stop and Go: Costa di Mezzate Primaria

Classi	giorni	Compito autentico	Competenza richiesta	Discipline	Metodologia, strategie, attività
Prime	5	Mettere in scena e rappresentare attraverso animazione teatrale un racconto letto in classe per dividerlo con i compagni della scuola e i genitori.	Imparare ad imparare	Italiano, Storia, geografia, Arte e Immagine, Motoria e Tecnologia, Scienze	Letture e drammatizzazione del libro di Beatrice Alemagna "Le pulcette in giardino" Attività in gruppi misti e messa in scena dello spettacolo per i bambini della scuola e per i genitori delle classi prime.
Seconde	3	Realizzazione cooperativa di un libro a raccolta di storie collettive inventate e illustrate dai bambini alla luce di esperienze di gioco orientate a mobilitare la consapevolezza e le competenze sociali e relazionali del singolo all'interno di un gruppo.	Imparare ad imparare Sociale e civica	Italiano, Immagine, Motoria, Musica	A partire dalla domanda "Come sono?", discussione e creazione di una carta di identità personale. Lettura, discussione e drammatizzazione della storia "Animali in viaggio". Costruzione di una barchetta con la tecnica dell'origami. Proposta di cinque giochi e breve riflessione nel circle time. Visione del film "Il Re Leone" e realizzazione di un librone collettivo contenente tutte le storie e le relative illustrazioni.
Terze	3	Costruzione di un grande planisfero. Rappresentante il viaggio di origine delle famiglie	Imparare ad imparare	Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia, Scienze, Arte e Immagine, Matematica	Produzione scritta Suddivisione degli alunni in due gruppi misti tra le due sezioni. I gruppi lavoreranno in modo simultaneo e si alterneranno nelle sequenti

					attività: raccolta dati sul paese d'origine dei genitori, produzione di grafici relativi (istogramma e aerogramma), costruzione del planisfero e del pannello rappresentante l'Italia e produzione di legende da abbinare. Rappresentazione del viaggio dalla terra di origine al Paese di residenza. Produzione individuale di frasi evocative sul viaggio, da applicare sul pannello.
Quarte	3	<p>Organizzazione della gita scolastica.</p> <p>Produzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un depliant informativo da utilizzare il giorno della gita - una breve guida dei monumenti principali della città 	Imparare ad imparare	Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Informatica Immagine,	<p>Discussione collettiva per condividere la scelta della meta.</p> <p>Stesura dettagliata del programma e calcolo del costo della gita.</p> <p>Rappresentazione grafica del percorso da scuola alla meta.</p> <p>Costruzione di una semplice linea storica della città.</p> <p>Realizzazione dello stemma della famiglia Savoia.</p> <p>Consultazione di guide turistiche e cartine topografiche della città, per la realizzazione di una grande cartina collettiva.</p> <p>Realizzazione di una piccola guida con la descrizione dei monumenti e dei palazzi da visitare.</p>

					Condivisione con la classe.
Quinte	3	<p>Organizzare un incontro tra gli alunni e alcune famiglie di compagni extracomunitari.</p> <p>Formulare domande per intervistare la famiglia straniera e conoscere usi e costumi della sua cultura.</p> <p>Accogliere le famiglie.</p> <p>Riflettere sui dati e le informazioni ricevute e rielaborarle attraverso l'arte, la musica, il movimento, realizzando una mostra interattiva.</p>	Imparare ad imparare	Italiano, Arte, Tecnologia, Geografia, Storia, Matematica, Musica, Lingua straniera	<p>Visione di un breve video "Il giro del mondo in 80 immagini"</p> <p>Stesura di un'intervista da sottoporre ai genitori provenienti da paesi non italiani.</p> <p>Ascolto della storia letta in lingua originale da parte dei genitori e tradotta in italiano dai loro figli.</p> <p>Divisi in gruppo si dedica ad un paese e si rielabora la storia ascoltata.</p> <p>Creazione di un cartellone per raccogliere le caratteristiche scoperte e creazione di un simbolo/monumento rappresentativo del paese</p> <p>Riproduzione degli abiti, maschili e di una musica tipica e su di essa realizzazione di un ballo.</p> <p>Rappresentazione dei sei balli/drammatizzazioni ai compagni.</p>

Stop and Go: Bagnatica secondaria

Classi	giorni	Compito autentico	Competenza richiesta	Discipline	Metodologia, strategie, attività
Prime	4	<i>STOP AL BULLISMO!!!</i> Realizzazione di un video o spot contro il bullismo	Scientifiche- Tecnologiche Comunicazione nella lingua madre. Espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Scienze, tecnologia, Italiano, Arte e immagine	Gruppi cooperativi di classi aperte in verticale - attività di role playing -visione dello spettacolo teatrale - stesura del canovaccio e realizzazione di un piccolo spot contro il bullismo - realizzazione del cortometraggio
Seconde	4	<i>STOP AL BULLISMO!!!</i> Realizzazione di un video o spot contro il bullismo	Scientifiche- Tecnologiche Comunicazione nella lingua madre. Espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Scienze, tecnologia, Italiano, Arte e immagine	-Utilizzo di oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificazione degli stessi e descrizione della funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
Terze	4	<i>STOP AL BULLISMO!!!</i> Realizzazione di un video o spot contro il bullismo	Scientifiche- Tecnologiche Comunicazione nella lingua madre. Espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Scienze, tecnologia, Italiano, Arte e immagine	-Utilizzo adeguato di risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Stop and Go: Brusaporto secondaria

Classi	giorni	Compito autentico	Competenza richiesta	Discipline	Metodologia, strategie, attività
Prime	2	L'ALIMENTAZIONE	Competenza sociale e civica Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Italiano, Cittadinanza, Arte,	I ragazzi hanno lavorato in cooperative learning. L'alfabeto della frutta e della verdura Salute e consumo consapevole: l'arcobaleno della frutta e della verdura, la piramide alimentare Gli acrostici Realizzazione di manufatti Piatti regionali e ricette
Seconde	2	L'ALIMENTAZIONE	Competenza sociale e civica Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Inglese, Spagnolo, Tecnologia, Arte	Produzione oggetti (cestini, frutti, ortaggi...) con pasta di sale Web quest: ricerca ricette, immagini piatti e prodotti tipici tradizioni europee Il cibo e l'arte: riproduzioni artistiche di dipinti famosi (Arcimboldo, Caravaggio, Van Gogh...) Creazione calendario con ricette, immagini piatti e prodotti tipici tradizioni europee
Terze	2	L'ALIMENTAZIONE Cibo "spazzatura" (junk food) "Le biotecnologie per lo sviluppo del pianeta" I cibi del mondo	Competenza sociale e civica Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Italiano, Religione, Scienze, Arte Tecnologia, Geografia, Musica, Storia	Analisi di articoli di giornale-Interviste Realizzazione di grafici sull'alimentazione Conoscenza e consapevolezza della possibilità di migliorare il pianeta mediante l'uso delle biotecnologie Creazione del cartone animato Studio di Ambienti/Grafici Conoscenza dei cibi tipici dei differenti paesi del mondo Creazione di lavori finali pratici (pannello "Arcimboldo dei cibi", piramide alimentare in 3D, calendario, dépliant)

Stop and Go: Costa di Mezzate secondaria

Classi	giorni	Compito autentico	Competenza richiesta	Discipline	Metodologia, strategie, attività
Prime	3	ACCOGLIERE L'ALTRO COME RICCHEZZA DEL SÈ	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comunicazione nella madrelingua Consapevolezza ed espressione culturale Competenza sociale e civica	Italiano, Arte, Religione	Brainstorming: Cosa vuol dire INCONTRARE L'ALTRO ASCOLTARE L'ALTRO ACCOGLIERE L'ALTRO Ascolto dei bisogni delle persone che soffrono Condivisione delle proposte necessarie per entrare in punta di piedi nelle sofferenze delle persone che si incontrano Presentazione di un'esperienza di clown terapia presso l'ospedale pediatrico di Brescia, come progetto esistente sul territorio Costruzione di un testo regolativo per alcuni giochi da tavolo. Costruzione di un gioco da tavolo: "Il gioco dell'oca" Discussione sul percorso parallelo tra la costituzione italiana e il messaggio umanitario religioso.
Seconde	3	CONOSCERE L'ALTRO COME CONSAPEVOLEZZA DI SÈ	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comunicazione nella madrelingua Consapevolezza ed espressione culturale Competenza sociale e civica Competenza digitale Competenza	Italiano, Educazione fisica, Matematica e Scienze	Brainstorming: Cosa vuol dire CONOSCERE SE STESSI INCONTRARE L'ALTRO ACCOGLIERE L'ALTRO Incontrare se stessi specchiandosi nell'altro Riconoscere le proprie qualità e fragilità per prenderne consapevolezza Identificare le differenze di genere come ricchezze per il sé Presentazione dell'ASSOCIAZIONE

			matematica, in scienze e tecnologia		AIUTO DONNA come esperienza sul territorio Analisi statistica di dati sulla violenza sulle donne. Ascolto di canzoni e analisi sulle differenze di genere Le differenze di genere negli sport
Terze	3	L'ALTRO VICINO L'ALTRO LONTANO	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Competenza sociale e civica Competenza digitale Competenza matematica, in scienze e tecnologia	Italiano, geografia, musica, spagnolo, matematica e scienze	Brainstorming: Cosa vuol dire ASCOLTARE I PROPRI BISOGNI primari e indotti CONOSCERE LE NOSTRE RISPOSTE AI BISOGNI (spreco) CONOSCERE LE RISPOSTE DELLE REALTÀ LONTANE Approfondire che cosa è necessario e che cosa è superfluo Conoscere la realtà dei paesi meno sviluppati Ricerca risposte per eliminare queste povertà Conoscere un'esperienza di solidarietà mondiale Realizzazione di volantini da distribuire alla popolazione per la raccolta di beni di prima necessità in favore del Mato Grosso. Costruzione del gioco "La merenda dei popoli" mediante la realizzazione di carte d'identità. Raccolta viveri sul territorio e imballaggio degli alimenti Power point relativo alla realizzazione delle Carte d'identità dei vari Stati Presentazione del lavoro agli alunni della scuola e rappresentazione teatrale "Il Don Chisciotte".

EVIDENZA N° 2

MONITORAGGIO PROGETTO ORIENTAMENTO

Istituto Comprensivo di Bagnatica

Anno scolastico 2018-2019

Gli strumenti e gli indicatori di monitoraggio giocano un ruolo fondamentale nell'area dell'autovalutazione d'Istituto, permettendo di avere elementi oggettivi sui quali riflettere ed operare. Tali strumenti si rendono indispensabili anche nell'area dell'orientamento.

Solo nell'ottica di una continua progettazione e riprogettazione, la scuola può costantemente migliorare, anticipando le aspettative delle parti interessate e divenendo quotidianamente "un servizio di qualità".

DATI RELATIVI ALLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

I nostri alunni (146) si sono iscritti in 31 Istituti (29 in provincia di Bergamo, 3 fuori provincia). Ecco i dati relativi alle iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado degli alunni del nostro Istituto:

Tipologia scuola	di	3°A-Ba	3°B-Ba	3°A-Co	3°B-Co	3°A-Bru	3°B-Bru	3°C-Bru	Totali	%
Licei		9	10	8	5	9	9	10	60	41%
Istituti Tecnici		5	7	6	7	7	8	4	44	30%
Istituti Professionali		1	2	3	2	2	1	3	14	10%
Ist. Form. Professionale		5	3	3	5	5	4	3	28	19%

Di seguito i dati relativi alla percentuale degli alunni che hanno seguito il Consiglio orientativo indicato dal Consiglio di classe:

Classi	hanno seguito il consiglio orientativo	%	non hanno seguito il consiglio orientativo	%
3°A-Ba	15	75%	5	25%
3°B-Ba	15	68%	7	32%

3°A-Co	17	85%	3	15%
3°B-Co	14	74%	5	26%
3°A-Bru	17	74%	6	26%
3°B-Bru	18	82%	4	18%
3°C-Bru	16	80%	4	20%
Totale	112	77%	34	23%

Partecipazione ai ministage organizzati dai diversi Istituti

Negli ultimi anni gli Istituti di secondo grado organizzano ministage per far conoscere la loro offerta formativa all'utenza e per orientare gli alunni alla scelta. Il percorso progettato dai diversi Istituti ha soprattutto un valore motivazionale per gli alunni della scuola secondaria di primo grado:

Ministage attivati (89) divisi per tipologia di scuola				
Sede	Liceo	Tecnico	Professionali	IFP
Bagnatica	10	3	0	3
Costa di M.	5	12	0	2
Brusaporto	21	20	7	6
Totale	36	35	7	11

MONITORAGGIO QUESTIONARIO SOMMINISTRATO AGLI ALUNNI NEL MESE DI MARZO, RELATIVO AL PROGETTO ORIENTAMENTO REALIZZATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico è stato somministrato agli studenti un questionario relativo al percorso di orientamento svolto, per raccogliere ulteriori informazioni e per migliorare il nostro progetto. Ecco i risultati:

- Gli alunni affermano che il progetto di orientamento svolto dal Consiglio di classe è servito:
moltissimo (6%); molto (37%); abbastanza (48%); poco (7%); per niente (2%).
- Il 98% degli alunni è convinto della scuola scelta;

- Rispetto alla propria preparazione, il 59% degli alunni la ritiene adeguata, il 39% abbastanza adeguata, il 2% non adeguata;
- Gli alunni sostengono che nel nostro Istituto si sono trovati: bene 71%, abbastanza bene 26% e male 3%.
- Rispetto al percorso di orientamento seguito nel mese di maggio della classe seconda con lo psicologo, gli alunni sostengono che il percorso è servito: moltissimo (6%); molto (27%); abbastanza (42%); poco (19%); per niente (6%).

CONCLUSIONI

Al termine del percorso di orientamento, realizzato per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria è utile fare le seguenti considerazioni:

- un buon orientamento (con attività formative e informative) facilita il “successo formativo”, promuove il benessere personale e sociale e di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi;
- l’orientamento si realizza (in tutto il percorso scolastico) attraverso la didattica disciplinare quotidiana, la didattica orientativa e laboratoriale e progetti centrati sulla persona;
- il percorso di orientamento:
 - è un diritto per ogni alunno;
 - è previsto dalla norma;
 - è inserito nel PTOF ed ogni Consiglio di Classe deve realizzarlo;
- il Progetto orientamento d’Istituto, nei prossimi anni, andrebbe rivisto, specificando nel dettaglio le azioni da mettere in campo anche alla luce delle nuove Linee guida sull’orientamento;
- I nostri ragazzi sono stati invitati a partecipare agli open day con le loro famiglie, una volta individuate alcune scuole, a cui avrebbero potuto iscriversi;
- molto formativi sono stati gli incontri realizzati nell’Istituto per gli alunni dagli esperti di Confindustria Bergamo e la visita ad alcune aziende del territorio;
- diverse sono “le azioni” compiute nel nostro Istituto per favorire un buon orientamento, ma molto può essere ancora fatto per garantire il diritto di ogni alunno all’orientamento;
- Un supporto alla scelta è stato dato anche alle famiglie attraverso:

1. L'incontro di presentazione a tutti i genitori delle classi terze del progetto orientamento d'Istituto e dei nuovi ordinamenti della scuola secondaria di secondo grado tenuto dal dirigente;
2. Informazioni relative agli incontri per genitori sull'orientamento, organizzati dall'AT di Bergamo a livello di ambito;
3. La pubblicazione nel sito dell'istituto dell'elenco degli open-day realizzati dai diversi Istituti di scuola di secondo grado;
4. La consegna del Consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe e il colloquio con il coordinatore della classe;
5. Un supporto all'organizzazione di ministage per gli alunni interessati;
6. Il percorso di orientamento "Laboratorio dei talenti" gestito dal dott. Masini sia per gli alunni, sia per i genitori.